- COMUNICATO STAMPA -

AGROALIMENTARE E TURISMO: IN VENETO TROPPI OSTACOLI ALL'INNOVAZIONE

L'indagine del progetto europeo ADRIA FOOTOURING indica come le PMI venete del settore abbiano difficoltà ad innovare pur avendo risorse a disposizione

Unioncamere del Veneto ha realizzato, nell'ambito del progetto europeo ADRIA FOOTOURING di cui è partner, un'indagine per verificare le modalità e le risorse destinate all'innovazione dalle PMI venete operanti nei settori agroalimentare e turismo.

I dati sono stati rilevati studiando un campione di best practices distribuite su tutte le province venete. Ne risulta che il 60% delle PMI esaminate stanno realizzando, nonostante il periodo di crisi, attività e ricerche finalizzate ad innovare la loro attività: per più del 70% di queste è percepita come importante l'innovazione applicata al prodotto o alle strategie di marketing, mentre più bassa è la percentuale della aziende che sono interessate ad innovare in ICT.

Per il 72% dei casi un primo grande ostacolo all'innovazione, in questi che sono tra i settori più "tradizionali" dell'economia veneta, è la difficoltà a reperire fondi: arriva infatti fino al 91% la percentuale di PMI venete che per innovare hanno dovuto ricorrere principalmente a risorse interne. Un dato sorprendente, considerati i diversi casi di bandi per finanziamenti pubblici che restano bloccati. La principale causa di questo fenomeno è, per il 77%, nei termini eccessivamente restrittivi dei bandi pubblici; ma non giova anche la scarsa diffusione capillare di informazioni sui bandi, che rimangono sconosciuti a buona parte delle aziende.
È particolarmente significativo anche il 61% di casi per cui uno degli ostacoli maggiori risulta essere la difficoltà a creare partnership tra aziende dello stesso settore.

Quello che impedisce alle PMI di superare gli ostacoli rilevati non è tanto la mancanza di fondi (50%), quanto la mancanza di tempo (67%). Questo dimostra come un'azione più attenta e mirata di supporto all'innovazione potrebbe dare il via ad una ripresa per molte aziende che effettivamente avrebbero già risorse sufficienti a disposizione.

Il **progetto ADRIA FOOTOURING** è stato attivato proprio per favorire lo sviluppo di servizi e strumenti che supportino le PMI nella crescita e innovazione, aiutandole ad aggirare gli ostacoli rilevati nelle indagini preliminari. Tra le diverse azioni previste dal progetto vi è per esempio la realizzazione di in *incubatore virtuale*, di informazioni e pratiche di formazione, che possa abbattere quella che è la difficoltà nel creare una rete di partnership: l'incubatore permetterà alle PMI del settore di fruire da remote (senza alcuna perdita in tempo e risorse) della diffusione di strumenti e metodologie d'avanguardia e di consulenze mirate. Inoltre l'incubatore sarà un canale diretto tra imprese e investitori. Un altro degli obiettivi del progetto è quello di supportare le imprese nella ricerca e nell'ottenimento delle possibilità di finanziamento pubblico all'innovazione.

Il progetto ADRIA FOOTOURING, attivato nell'area adriatica, è stato finanziato dal Programma IPA Adriatico con oltre 2 mln di euro di fondi comunitari e sarà attivo fino a luglio 2015. Vede impegnati 11 partner internazionali (Italia, Albania, Slovenia, Bosnia e Montenegro), tra cui Unioncamere del Veneto.

Ufficio Stampa - Adnkronos Nord Est

049 8774403 - comunicazione.ne@adnkronos.com